



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Ugo MONTELLA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Paolo ONELLI	Consigliere (relatore)
Enrico TEDESCHI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Matteo SANTUCCI	Primo Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario
Federica LELLI	Referendario

nella Camera di consiglio del 18 febbraio 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

relativa al funzionamento del **sistema dei controlli interni del Comune di Lanciano - Esercizi 2022 e 2023;**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visti gli artt. 147 e ss. del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni che hanno disciplinato il sistema dei controlli interni degli enti locali;

visto l'articolo 148 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

visto il “Regolamento concernente l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti” approvato con deliberazione delle Sezioni riunite del 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 20 dicembre 2024, n. 2/SEZAUT/2024/INPR, che approva le linee guida per la relazione annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente della Provincia sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni anni 2022 – 2023 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- TUEL);

visti i documenti allegati alla citata deliberazione, con cui è stato fissato al 15 marzo 2024 il termine per la trasmissione della relazione, riguardante i controlli svolti nell'anno 2022 e al 15 luglio 2024, riguardante i controlli svolti nell'anno 2023 alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie;

vista la deliberazione n. 7/2025/INPR, del 30 gennaio 2025, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2025;

vista la ripartizione tra i magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 16 settembre 2024, n. 10;

esaminati i referti del Sindaco del **Comune di Lanciano** (abitanti 33.915), elaborati sullo schema di relazione allegato alla succitata deliberazione della Sezione Autonomie ed acquisiti da questa Sezione, con prot. n. 924 del 15/03/2024 e prot. n. 1360 del 15/04/2024;

vista l'ordinanza del 12 febbraio n. 5/2025 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Paolo ONELLI;

FATTO E DIRITTO

1. Analisi dei referti sul funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Lanciano. Anni 2022 e 2023

Il Sindaco del Comune di Lanciano (abitanti 33.915) ha trasmesso, a questa Sezione, mediante l'applicativo “LimeFIT”, il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2022, in data 15 marzo 2024 e il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2023, in data 15 aprile 2024.

Gli esiti descrivono una serie di controlli amministrativi e finanziari effettuati dal Comune di Lanciano, con particolare attenzione alla regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo strategico e sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e sulla qualità dei servizi. Inoltre, viene menzionata l'implementazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In via preliminare, si osserva che il funzionamento dei controlli interni, relativo all'esercizio 2021, è stato oggetto di verifica di questa Sezione con deliberazione n. 233/2023/VSGC. Con l'atto in parola si è accertata la sostanziale adeguatezza del funzionamento dei controlli interni del Comune di Lanciano fornendo raccomandazioni in merito: al controllo di regolarità amministrativa e contabile, focalizzando l'attenzione sulle aree individuate dal PTPCT come maggiormente a rischio, nonché attuando le previste procedure di verifica delle attestazioni concernenti i pagamenti oltre i termini e di monitoraggio dei flussi di liquidazione delle fatture commerciali; al controllo di gestione, prevedendo l'elaborazione e la trasmissione del relativo referto ai sensi degli artt.198 e 198-bis del TUEL; al controllo sulla qualità dei servizi, attivando confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni nonché prevedendo forme di coinvolgimento attivo dei portatori d'interesse (*stakeholder*).

Di seguito si espongono le considerazioni della Sezione in merito alle singole tipologie di controllo interno, oggetto di analisi per mezzo dei citati referti del Sindaco che hanno fatto emergere aspetti da segnalare ai fini di un miglioramento e adeguamento del sistema dei controlli interni.

Dai referti prodotti per entrambe le annualità emerge che il Comune ha eseguito il **controllo sugli atti amministrativi e contabili**, con un incremento del numero di atti prodotti ed esaminati rispetto alle annualità precedenti, sono state rilevate e segnalate per l'annualità 2023 n. 16 irregolarità ritenute non rilevanti poiché non hanno inciso sulla legittimità degli atti. Non sono state verificate le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti e le relative modalità. È prevista una vigilanza periodica sugli agenti contabili e funzionali, con verifiche trimestrali di cassa e magazzino. Come per le precedenti annualità non sono emerse irregolarità gravi, tuttavia, si raccomanda all'Ente di attuare le previste procedure di verifica delle attestazioni concernenti i pagamenti oltre i termini e di monitoraggio dei flussi di liquidazione delle fatture commerciali. Si raccomanda, in ogni caso, l'implementazione di tecniche di campionamento, degli atti e delle procedure da sottoporre a controllo, in grado di verificare la regolarità e l'appropriatezza delle attività gestionali di maggiore rilevanza anche nell'ambito del PNRR anche mediante l'uso di modelli già definiti a livello internazionale (ISA 530, ISSAI 1530).

In merito al **controllo di gestione**, risulta che per entrambe le annualità in esame l'Ente ha trasmesso alla Corte dei conti il Referto sul Controllo di gestione (ex art.198-bis Tuel).

I *report* periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere. Le articolazioni organizzative decentrate si attengono alle direttive dell'Ente per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi viene indicato come "alto" per tutti i servizi riportati nel questionario: amministrativi, tecnici e servizi alla persona, con un aumento del tasso di copertura dei costi rispetto alle precedenti annualità. L'Ente ha stipulato contratti di lavoro a distanza per l'8%

dei dipendenti, ha monitorato l'impatto del lavoro agile sulla qualità e continuità dei servizi pubblici, ma senza indicatori specifici per misurare i risultati. Per migliorare la valutazione della *performance*, sarebbe utile introdurre indicatori mirati, come quelli legati alla produttività, soddisfazione, qualità dei servizi, gestione del tempo e coinvolgimento dei dipendenti.

Il controllo strategico è integrato con il controllo di gestione, supporta la programmazione e l'allocazione delle risorse, nonché le politiche tariffarie. Al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

Allo scopo di rendere più efficiente la tipologia di controllo in parola, si raccomanda di implementare i parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico verifica lo stato di attuazione dei programmi, con particolare riguardo grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati e all'impatto socioeconomico dei programmi stessi, nonché al rispetto di livelli essenziali e obiettivi di servizio definiti in attuazione di obblighi di legge e degli strumenti di programmazione di riferimento per i diversi settori.

L'analisi sulla qualità dei servizi è stata condotta, ma non include gli organismi partecipati. Il Comune, come per i precedenti esercizi, ha utilizzato otto indicatori di risultato per valutare l'accessibilità, la tempestività, la trasparenza e l'affidabilità dei servizi, indicatori che soddisfano tutti i requisiti di appropriatezza. L'Ente ha effettuato indagini annuali sulla soddisfazione degli utenti ed ha pubblicato le risultanze sul sito ufficiale. Permangono le criticità riscontrate nella deliberazione n. 233/2023/VSGC, di fatto l'Ente non effettua confronti con altre amministrazioni e non si è registrato un miglioramento degli standard di qualità o economici dei servizi. Pertanto, si raccomanda l'implementazione di prassi volte a garantire una sempre maggiore effettività e coerenza delle attività di programmazione nei vari settori di attività di competenza dell'Ente anche valorizzando le sinergie tra i diversi uffici dell'Amministrazione.

Relativamente al **controllo sugli equilibri finanziari** emerge che il Responsabile del servizio finanziario ha definito linee guida per il controllo degli equilibri finanziari. Durante l'esercizio, gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi sono stati coinvolti più volte nel monitoraggio degli equilibri finanziari. Non sono state adottate misure per il ripristino dell'equilibrio finanziario.

Si raccomanda, per il futuro, l'osservanza dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune ha una struttura per il **controllo delle società partecipate**, con obiettivi strategici annuali assegnati e monitorati. Sono stati verificati i rapporti economici e patrimoniali tra il Comune e le società partecipate, anche per garantire la trasparenza e la regolarità dei contratti di servizio ed è

stato monitorato il grado di compimento delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del Tusp. È stato verificato il rispetto delle comunicazioni alle Sezioni regionali per le delibere che derogano al principio dell'amministratore unico. Non sono previsti *report* periodici sugli aspetti organizzativi e gestionali. Le società che gestiscono servizi pubblici hanno pubblicato la Carta dei servizi e sono stati applicati indicatori relativi a efficacia e qualità dei servizi affidati.

Appendice Pnrr e Piao

L'Ente ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) individuando al suo interno obiettivi attinenti al "Benessere Equo e Sostenibile promosse dall'Agenda ONU 2030" e alla "Promozione e sostegno alle politiche per la parità di genere".

L'Ente, soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR, ha istituito una *governance* per la sua attuazione, individuando specifici responsabili e procedure per il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati. È stato previsto il rafforzamento delle risorse umane e la creazione di un sistema di *auditing* per migliorare l'attuazione dei progetti.

I sistemi informatici dell'Ente integrano i flussi informativi a supporto della funzione strategica e gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati, vengono prodotti *report* specifici indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE. L'Ente non ha predisposto controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR. A tale proposito si invita l'Ente a provvedere con la massima tempestività.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

DELIBERA

sulla base delle Relazioni annuali del Sindaco di Lanciano, di dare atto della sostanziale adeguatezza del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2022 e 2023 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Tuel), segnalando, tuttavia, la necessità di porre rimedio alle problematiche evidenziate in parte motiva, in merito:

- all'implementazione di prassi volte a garantire una sempre maggiore effettività e coerenza delle attività di programmazione nei vari settori di attività di competenza dell'Ente anche

valorizzando le sinergie tra i diversi uffici dell'Amministrazione e nel rispetto dei principi di leale collaborazione, di sussidiarietà e di buon andamento;

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile, attuando le previste procedure di verifica delle attestazioni concernenti i pagamenti oltre i termini e di monitoraggio dei flussi di liquidazione delle fatture commerciali;
 - alla predisposizione di tecniche di campionamento, degli atti e delle procedure da sottoporre a controllo, in grado di verificare la regolarità e l'appropriatezza delle attività gestionali, con particolare riferimento a quelle di maggiore rilevanza, anche nell'ambito del PNRR;
 - all'implementazione, nell'ambito del controllo strategico, dei parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico deve verificare lo stato di attuazione dei programmi, in particolare curando grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati, al fine di verificare concretamente l'impatto socioeconomico dei programmi stessi;
 - ad estendere la valutazione di tale impatto alle funzioni svolte dal sistema degli enti partecipati che devono essere oggetto di adeguate e pertinenti forme di controllo da parte dell'Ente locale titolare delle potestà oggetto di affidamento al già menzionato sistema;
 - al controllo sulla qualità dei servizi, mediante il costante aggiornamento degli *standard* nel rispetto dei livelli essenziali e degli obiettivi di servizio definiti dagli strumenti di programmazione per i diversi settori di riferimento e la promozione di forme di coinvolgimento attivo dei beneficiari dei servizi e attivando confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni.
- alla necessità che si prosegua nello sviluppo e nell'implementazione sostanziali del controllo relativo alla corretta attuazione degli interventi finanziati a valere del PNRR;
 - al controllo sugli equilibri finanziari l'osservanza dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

DISPONE

che, a cura della segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Lanciano (CH).

Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016, la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'amministrazione comunale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 18 febbraio 2025.

Estensore
Paolo ONELLI

Presidente
Ugo MONTELLA

Depositato in Segreteria
Il Funzionario preposto